



COMUNICATO STAMPA

Biogas, delibera ARERA sui prezzi minimi garantiti. Gattoni (CIB): “Un passo importante per garantire la prosecuzione degli impianti biogas e la stabilità del settore.”

Lodi (LO), 12 aprile 2024 - Soddisfazione da parte del **CIB-Consortio Italiano Biogas** per la delibera emanata da **ARERA** sui **prezzi minimi garantiti per gli impianti biogas**, una misura fortemente richiesta dal Consorzio e lungamente attesa dal settore. Il provvedimento sui prezzi minimi garantiti era stato approvato dal Parlamento con il DL Rigassificatori ma acquista piena attuazione solo con la delibera dell’Autorità.

La delibera prevede che il GSE riconosca ai produttori, **con effetti a decorrere dalla data del 28 luglio 2023**, una remunerazione a copertura dei costi di esercizio determinata mensilmente sulla base delle indicazioni ricevute da ARERA e del rapporto elaborato da RSE.

“La decisione di ARERA sui prezzi minimi garantiti per gli impianti biogas rappresenta un passo fondamentale per non disperdere il patrimonio di impianti di biogas che sono diventati un’infrastruttura strategica per la competitività e la transizione ecologica delle aziende agricole italiane. Questo provvedimento arriva a chiusura di un lungo e intenso lavoro che abbiamo portato avanti con il Governo, con le forze parlamentari e, nel corso di questi ultimi mesi, con l’Autorità.”, dichiara il Presidente del CIB, **Piero Gattoni**. *“Questa misura è essenziale per garantire che gli impianti di biogas agricoli possano continuare a operare contribuendo ad accrescere la sicurezza energetica e a raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione del Paese. Ringrazio tutti quanti hanno contribuito a questo risultato, che ha confermato il supporto ad una filiera strategica per il nostro Paese. Il Consorzio, insieme alle altre associazioni del settore, parteciperà alla consultazione che verrà avviata da ARERA, verificando le modalità di determinazione dei costi previste al fine di rendere il modello proposto pienamente rispondente alle condizioni di operatività delle nostre aziende. Ci auspichiamo che l’erogazione delle risorse alle aziende possa avvenire in tempi rapidi.”*, conclude **Gattoni**.

La norma sui prezzi minimi garantiti permette a tutti gli **impianti biogas** che beneficiano di incentivi in **scadenza entro il 31 dicembre 2027** e che non sono in grado di convertire a biometano di ricevere la garanzia di un **prezzo minimo basato sui costi di produzione effettivamente sostenuti**, proseguendo la produzione di energia elettrica e termica rinnovabile. Dalla pubblicazione della delibera, ARERA apre una **consultazione** a tutti i soggetti interessati che si concluderà il **24 maggio 2024**. Il GSE erogherà quanto spettante a ciascuna azienda salvo l’eventuale conguaglio che dovesse derivare a seguito delle osservazioni e delle proposte sopraggunte.

Il CIB – Consorzio Italiano Biogas è la prima aggregazione volontaria che riunisce più di 830 aziende agricole produttrici di biogas e biometano da fonti rinnovabili e più di 221 società industriali fornitrici di impianti, tecnologie e servizi per la produzione di biogas e biometano, enti ed istituzioni che contribuiscono alla promozione della digestione anaerobica per il comparto agricolo. Il CIB è attivo sull’intera area nazionale e rappresenta tutta la filiera della produzione di biogas e biometano in agricoltura, con l’obiettivo di fornire informazioni ai Soci per migliorare la gestione del processo produttivo e orientare l’evoluzione del quadro normativo per favorire la diffusione del modello del Biogasfatto bene[®] che contribuisce al contrasto della crisi climatica. Nel 2020 il Consorzio ha lanciato il progetto “Farming for Future - 10 azioni per coltivare il futuro” dedicato alla transizione agroecologica dell’agricoltura. Attualmente il CIB conta oltre 1050 aziende associate e quasi 500 MW di capacità installata. Per maggiori informazioni: www.consorziobiogas.it - <https://farmingforfuture.it>